



REGOLAMENTO COVID COMPETIZIONE – 2021/2022

L'estensione dell'obbligo del certificato COVID, decisa dal Consiglio Federale l'8 settembre, ha lo scopo di evitare che nella pallavolo, come in tutti gli sport indoor e più in generale in tutto lo sport svizzero, si debba ricorrere nuovamente a severe restrizioni legate all'alto numero di infezioni da coronavirus. Tale misura durerà fino al 24 gennaio 2022, ma potrebbe anche essere revocata prima se la situazione dovesse migliorare.

Importante ad ogni partita stampare il piano di protezione messo a disposizione da SwissVolley e aggiornandolo con i dati della società e della partita, indicando la persona responsabile COVID che si occuperà del controllo del Certificato COVID, solo chi è in possesso può entrare in palestra durante una competizione ufficiale (unica eccezione i minori di 16 anni). **Vi chiediamo di indicare il nominativo di chi effettua i controlli nelle osservazioni del referto e di fare in modo che sia in palestra prima di tutti (ca.1 ora prima della partita) per poter effettuare il controllo su tutte le persone presenti. Bisogna utilizzare le APP ufficiali indicate da SwissVolley**

<https://www.volleyball.ch/verband/coronavirus/schutzkonzepte-fuer-volleyball-und-beachvolleyball/>
Questo piano di protezione vi autorizza a giocare, può essere richiesto dalla Polizia durante i controlli di ronda nella zona dove si disputa la partita, può essere richiesto dalla Scuola quale giustificativo di autorizzazione a giocare delle competizioni.

Se il controllo del Certificato COVID non viene effettuato si rischia un procedimento penale ed amministrativo da parte del Cantone e/o Confederazione.

Non controllare i certificati COVID può mettere a rischio il futuro della pallavolo, vi ricordiamo che la politica potrebbe nuovamente fermare le competizioni e sappiamo già le conseguenze vissute la scorsa stagione.

Come comunicato il 12.09.2021 dalla nostra responsabile Covid, Daniela Balestra, vi ricordiamo:

Diventa ora imperativo che tutti - club, squadre, atleti e chiunque altro entri in palestra - si comportino di conseguenza.

Prima di entrare nel merito di cosa cambierà a partire da domani, lunedì 13 settembre, mi permetto di fare una premessa per chiarire **cosa si intende per certificato COVID, come lo si può ottenere e quali sono i criteri di validità:**

Il certificato Covid è ottenibile in tre modi:

1. **Vaccinazione (validità 12 mesi)**
2. **Guarigione dalla malattia (validità 6 mesi dalla malattia)**
3. **Tampone (validità 48 ore per test antigenico rapido e 72 ore per PCR)**

Sono validi solo i certificati Covid leggibili con l'applicazione ufficiale della Confederazione "Covid Check":

1. **Certificato Covid svizzero dell'UFSP in formato digitale con codice QR**
2. **Certificato Covid svizzero dell'UFSP in formato cartaceo con codice QR**
3. **Green Pass dell'UE con codice QR**

I ragazzi sotto i 16 anni non devono presentare un certificato Covid-19 per accedere nelle palestre, ma unicamente un documento d'identità a conferma dell'età.



Fatto questo preambolo, ho cercato di schematizzare cosa cambierà a livello di prevenzione a partire da domani, lunedì 13 settembre:

Certificato obbligatorio per partite e tornei indoor per tutti i club di tutte le leghe, adulti e juniores.

Questo significa che da lunedì 13 settembre, in occasione di partite e tornei (incluse anche le partite amichevoli o i tornei preparatori) tutte le persone dai 16 anni compiuti in su, dovranno presentare certificato Covid e carta d'identità. Questo può sembrare complicato per noi responsabili e suscitare timori sulla fattibilità, d'altra parte, adottando questa metodologia, a differenza della scorsa stagione, le partite in casa potranno di nuovo svolgersi con il pubblico e senza restrizioni per quanto riguarda le mascherine e catering / buvette.

Regole speciali per i volontari in occasione delle partite e degli eventi sportivi

A differenza di tutte le altre persone presenti in palestra, ai volontari di un evento si applicano altre regole.

Teoricamente l'organizzatore potrebbe decidere se utilizzare o meno il certificato COVID per i **volontari**. Se l'organizzatore decidesse di non utilizzare il certificato COVID, gli obblighi legati a questa scelta si estenderebbero però a tutte le persone presenti in palestra (quindi anche a quelle che hanno un certificato COVID). In questo caso, si applicherebbero le seguenti disposizioni: obbligo di indossare la mascherina e obbligo di tenere una lista delle presenze. **Swiss Volley e la Federazione Ticino e Moesa raccomanda agli organizzatori di richiedere il certificato COVID per tutte le persone presenti in palestra.**

Allenamenti

Per le persone di 16 anni e più, l'accesso deve essere limitato a coloro che hanno un certificato. **Se però le persone dai 16 anni in su si allenano regolarmente in gruppi stabili di massimo 30 persone, in palestre separate** (in caso di palestre multiple separate da pareti) **e sono conosciute dall'organizzatore, si può rinunciare al certificato.**

Per essere più precisa troverete di seguito quanto scritto nel Concetto di protezione per l'utilizzo delle palestre scolastiche cantonali (comunicazione n. 21/2021 del 10 settembre 2021)

Le strutture sportive, e di conseguenza le palestre cantonali, secondo l'ordinanza con entrata in vigore il 13 settembre 2021, rimangono aperte:

- per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni senza restrizioni.
- per persone al di sopra dei 16 anni per gruppi stabili che si allenano in modo regolare composti da massimo 30 persone con o senza covid pass (obbligatorio inviare la lista dei nomi che compongono i gruppi stabili alla direzione scolastica o a chi gestisce la palestra). Se nelle palestre singole sarà la regola naturale, nelle palestre doppie e triple ogni gruppo dovrà avere la sua palestra fisicamente separata, il suo spogliatoio e la sua doccia, non è possibile che due gruppi (poco importa l'età) utilizzino lo stesso spogliatoio o la stessa doccia.

- al di sopra dei 16 anni anche con covid pass non è permesso entrare nelle palestre a gruppi con più di 30 persone, in questo caso vanno organizzati due o più momenti di allenamento suddividendo il gruppo fino ad un massimo di 30 persone.



Nessuno sport senza un concetto di protezione

Si ha il diritto di utilizzare un impianto sportivo solo se il Club ha sviluppato un proprio concetto di protezione. In allegato troverete i due concetti di protezione (per competizioni e allenamenti) elaborati da Swiss Volley che dovrete personalizzare completandoli con i dati del vostro Club. Nei prossimi giorni è altamente probabile che siate tenuti a inoltrarne una copia alle scuole di cui solitamente utilizzate le palestre.

Misure di protezione e regole di comportamento

Dovranno chiaramente essere rispettate tutte le misure protettive delle autorità federali e delle autorità cantonali in materia di igiene e di distanza sociale, in particolare:

- Lavarsi accuratamente le mani con il sapone prima e dopo l'allenamento;
- redigere elenchi di presenza per ogni singolo allenamento. Su richiesta, i dati di contatto devono essere trasmessi senza indugio in forma elettronica ai servizi cantonali competenti;
- designare una persona responsabile (responsabile COVID per ogni Club)

Ho terminato con tutta la parte più istituzionale.

Volevo ora rendervi attenti su alcuni aspetti che potrebbero avere influenza sulla programmazione, aspetti che devono assolutamente essere tenuti in considerazione:

1. A differenza della passata stagione la nuova ordinanza parla di 16 anni compiuti pertanto attenzione: per la categoria U17 ragazze nate nel 2007 non ci sono problemi perché nel corso della stagione agonistica 2021-2022 non compiranno 16 anni; per le 2006 dovete verificare che non ci siano ragazze che compiono gli anni fra gennaio e fine maggio 2022 perché loro a partire dal compleanno dovranno esibire un certificato COVID per poter fare competizione. Per il maschile il problema invece non si pone in quanto nella categoria U16 maschile non ci sono ragazzi del 2006. Sarebbe quindi importante analizzare questo aspetto e chiedere preventivamente a queste ragazze e ai genitori se intendono o meno vaccinarsi entro dicembre 2021 e in caso non volessero fare il vaccino se sono disposti a pagare il test prima delle partite.
2. Attenzione alla composizione delle squadre di LNA, LNB, 1L, seconda lega: i campionati iniziano a brevissimo pertanto verificate con la massima urgenza chi è vaccinato e chi no, chi ha fatto la prima dose e quando ha in programma la seconda, chi farà a breve la prima dose, chi non vuole vaccinarsi e non è disposto a fare il test (test che ricordo sarà a pagamento a partire dal 1° ottobre). Per queste 4 categorie il tempo stringe (le prime leghe cominciano il 25 settembre, poi LNA e LNB, le seconde leghe dal 18 ottobre). Per le terze leghe è vero che il campionato inizia a gennaio, ma dobbiamo ancora capire sulla base delle iscrizioni se si renderà necessaria la giornata di qualifica il 21 novembre (se sono più di 8 le terze leghe iscritte). Vi invito pertanto a chiedere alle famiglie dei/delle ragazzi/e dai 16 anni in su, con la massima urgenza cosa intendono fare.

CCU - 08.10.2021